

Dopo la grande avanzata del PCI e la netta sconfitta della DC

Viterbo: una Giunta di sinistra per la rinascita della provincia

Un manifesto del nostro Partito, che è diventato il più forte del Viterbese - Ovunque battute le vergognose alleanze DC-MSI Anche Blera, feudo personale del dc Pietrella, è stato conquistato dalle sinistre - Sabato manifestazione popolare nel capoluogo

L'ultima mazzata per la DC e per il suo «uomo di punta» è venuta da Blera, piccolo comune più famoso per i resti etruschi che per aver dato i natali, almeno politici, a Gerlando Pietrella, l'ex presidente della Giunta nera cacciata a furor di popolo e adesso seppellita sotto una valanga di voti negativi. Da questa mattina, anche Blera è un comune rosso; la lista unitaria, nella quale erano confluiti comunisti, socialisti e indipendenti, ha battuto la lista della DC che era capeggiata dal sindaco uscente — manco a dirlo, un transfuga dell'estrema destra — e che naturalmente era sotto l'ala protettrice del Pietrella. Insomma nemmeno nel suo paese l'ex presidente della Giunta dc aperta ai fascisti ha trovato un riscontro per la sua «politica»: decine

Significativi arretramenti dei missini

Sconfitta la linea di destra

Quasi dimezzati a Cave i voti ai seguaci di Caradonna — Il PCI conferma da solo i suffragi ottenuti in precedenza da una lista unitaria

La linea centrista, la svolta a destra operata dalla DC, sono battute anche dal voto nel Lazio. A Cave, tra; e arretra in modo massiccio proprio in quella provincia, Viterbo, e in quei comuni, come Spargoli, dove lo scotto ereditato ha stretto legami organici con i missini. Del resto, mentre rimane sui livelli invariati la presenza del partito, gli stessi seguaci di Almirante fanno segnare una significativa flessione.

Caradonna. Qui i missini perdono intorno al settecento voti, segnando un vero e proprio crollo che li porta quasi a dimezzare la loro forza: gli amici di Caradonna hanno finito con il pagare per il modello di amministrazione che avevano imposto negli anni scorsi sacrificando gli interessi della popolazione alle mire degli speculatori. Sempre a Cave, da sottolineare il buon risultato del PCI che ha confermato da solo all'incirca gli stessi voti che nelle precedenti consultazioni erano stati ottenuti da una lista unitaria che comprendeva, oltre al nostro partito, anche il PRI e alcuni

esponenti socialisti. Al PCI sono andati tre seggi, tanti quanti ne aveva ottenuti la lista unitaria nelle precedenti elezioni. Il nostro partito deve segnalare invece flessioni in due comuni del Castelli Albano e Grottaferata, mentre si registra una nuova splendida avanzata a Genzano: oltre il 4 per cento e due consiglieri in più. Di rilievo i risultati ottenuti dalle liste unitarie di sinistra nei comuni minori della provincia di Roma: si riconquista Canale Monterano e si strappa, con magnifiche vittorie, Montorio Romano e Bellera alla DC.

Il problema esaminato dal gruppo comunista

Si rinnova alla Regione l'ufficio di presidenza

Una scadenza importante nella vita del Consiglio - Necessaria un'applicazione coerente dei principi statutari

Il gruppo consiliare comunista alla Regione Lazio, si è riunito ieri, per discutere sul problema del rinnovo dell'ufficio di presidenza e sulla legge per l'innalzamento del personale.

del presidente e dei membri dell'ufficio di presidenza corrisponda, nella scelta delle persone, a criteri che garantiscano al massimo organo della Regione il più alto grado di prestigio e credito politico. Il Gruppo comunista riafferma la necessità che

l'ufficio di presidenza rifletta l'ampio arco di forze regionaliste, antifasciste e democratiche che la cui realtà si democratizza nello Stato.

Dal personale del nosocomio

Denunciata l'insostenibile situazione del S. Spirito

All'ospedale S. Spirito esiste un modernissimo centro di riabilitazione, dotato di costosissime apparecchiature. In questo centro, però, si sta ad un uomo nei casi disperati. Ma proprio in questi casi la gente continua a morire perché, da quando questa struttura è stata finita di costruire (circa 2 anni fa), è rimasto inutilizzato. Questo ed altri gravissimi problemi sono stati trattati in una affollata assemblea del personale ospedaliero del S. Spirito, alla quale ha partecipato anche il dottor Ziantoni, presidente del Consiglio di amministrazione.

strazione ha cercato di risolvere mandando oltre 200 delegati al Comitato di controllo. Ma qui regolarmente l'impresa viene bloccata nel rispetto di interessi sostenuti da forze politiche conservatrici, delle quali il democristiano Spargoli è il più attivo esponente. Tali e tanti anni di monopolio dc del potere hanno condotto la provincia ad un punto morto, ad una crisi sempre più drammatica, ad una situazione socio-economica sempre più incancrenita. Il voto popolare rappresenta non solo la condanna della sfacciatata apertura della DC ai fascisti ma anche la condanna per questo reale malgoverno, che ha provocato tanti guasti. Gli unici esempi positivi vengono dai Comuni amministrati da Giunte popolari: da Civitavecchia, per esempio, che è sempre stato il cuore di un discorso unitario che possa portare alla nascita di una Giunta popolare e democratica, che dia via alla rinascita del viterbese.

Respinta la linea della DC

Assemblea a Subiaco sulla comunità montana

Si è svolta una affollata assemblea al cinema Ariston di Subiaco indetta dal gruppo comunista alla Regione Lazio e dal Comitato di Zona della Valle Sabina sulla nuova legge per la montagna. Numerosi amministratori, contadini, lavoratori e rappresentanti sindacali sono intervenuti per riaffermare la volontà delle popolazioni della Valle della Aniene di vedere rapidamente applicata la «legge sulla montagna» secondo i principi innovatori della legge stessa e battendo le manovre in atto delle forze economiche più retrive, rappresentate dalla DC locale, le quali vorrebbero riprodurre in comunità montane fatte su misura quelle situazioni clientelari di potere che sono tra le principali cause della situazione di disgregazione e di miseria della Valle.

comunità montana della Valle dell'Aniene, ribadito nella introduzione del compagno Ranalli hanno aderito i numerosi interventi svolti da Piccinetti di Arzilli, assessore provinciale Petrin, il compagno Maderich, Giocondi delle Cartiere Tiburtine, Maugliani di Vicovaro, Massi di Arzilli, De Angelis di Roviano, Cirillo vice-sindaco di Guidonia, Amabili della C.d.L. di Tivoli e il Sindaco di Tivoli, prof. Borattoni e Palma, assessore di Riforma.

Campagna abbonamenti 1973

Con l'Unità più forte il P.C.I.

in omaggio agli abbonati annuali e semestrali

5, 6, 7 numeri



Nando Ceccarini

Presentati gli scritti di Guttuso sull'arte

Ieri sera alla galleria libreria «Pictogramma», a Roma, presentati l'autore e l'editore, è stato presentato da Carlo Sennar il volume di Renato Guttuso «Mestiere di Pittore» che è pubblicato da De Donato. Il volume raccoglie i più importanti scritti politici e le lettere edite e inedite dell'artista realista.

Celebrato il 50° della fondazione dell'URSS

Grande affluenza di cittadini e di lavoratori domenica scorsa al teatro «Folgor» (Quadraro) per la celebrazione del 50. anniversario dell'Unione Sovietica. Il vecchio cinema di periferia, trasformato in un laboratorio teatrale dalla cooperativa Tuscolano di Luca Ronconi, che ha ceduto il locale all'Associazione Italia-URSS per la manifestazione, era gremito fino all'invosimile di cittadini del Quadraro e dei quartieri e borgate limitrofi che hanno seguito con partecipazione viva e commossa lo spettacolo presentato dal Gruppo lavoro di Teatro «Rivoluzione» gli uomini vivranno senza violenza né sottomissione...».

due volumi GRAMSCI SCRITTI POLITICI

prefazione di ENRICO BERLINGUER